

Edoardo Giorgi è dottorando in Lingua e Letteratura romena presso l'Università di Pisa e membro esperto del Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici "Michele Luzzati" del medesimo ateneo. Ha partecipato come relatore a conferenze e simposi in Italia e in Romania, tra cui Suceava, Cluj-Napoca, Pisa e Iași. È autore di articoli e studi su Matei Vișniec, Silvio Guarnieri e Paul Goma, scritti in italiano, romeno, inglese e francese, pubblicati su diverse riviste scientifiche e atti di convegno. I suoi interessi di ricerca includono, tra l'altro, la letteratura del trauma e della memoria.

Cristina-Elena Gogățã è lettrice di lingua romena all'Università di Pisa dal 2021 e, dal 2012, svolge attività di insegnamento del romeno come lingua straniera presso l'Università di Medicina e Farmacia "Tuliu Hațieganu" di Cluj-Napoca. Nel 2015 ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università "Babeș-Bolyai" di Cluj-Napoca con una tesi di letteratura intitolata *Ana Blandiana. Un ritratto dell'intellettuale nel suo tempo*, sotto la supervisione della prof.ssa Ioana Bican. I suoi interessi di ricerca comprendono la letteratura romena del dopoguerra, la traduzione letteraria e la didattica del romeno come lingua straniera.

«C'è un movimento internazionale delle pubblicazioni d'avanguardia che crea al di là dei confini degli stati un'atmosfera di emulazione e di stimolo reciproco, di scambio di idee e di ispirazioni, che porterà alla fine alla scoperta dello stile tanto ricercato dell'epoca e dell'intero pianeta», affermava Ion Vinea, uno dei pilastri dell'avanguardia romena, nel 1924.

Il convegno internazionale svoltosi all'Università di Pisa dal 4 al 6 aprile 2024 è nato con l'intento di celebrare il centenario della fondazione ufficiale del movimento d'avanguardia a Bucarest e si estende fino a includere le molteplici prosecuzioni del surrealismo emerse in letteratura e nelle arti, insieme alle voci di scrittori che hanno segnato la cultura romena dal secondo dopoguerra a oggi (Gellu Naum, il Gruppo onirico, la Generazione '80, Simona Popescu).

I saggi raccolti nel volume restituiscono il profilo multiforme dell'avanguardia storica romena, fenomeno che si è espresso su due piani distinti ma complementari: come parte integrante della modernità artistica europea del Novecento e come esperienza incarnata dai suoi protagonisti di primo piano – Tristan Tzara, Marcel Janco, Constantin Brancusi (in veste di precursore), Victor Brauner, Max Hermann Maxy, Benjamin Fondane e Ghérasim Luca.

Accanto all'ampiezza dell'arco temporale, il volume propone una pluralità di sguardi: l'approccio multifocale intreccia strumenti critici provenienti dalla letteratura e dalle arti, dalla storia delle idee, dall'estetica e dalla filosofia, delineando un panorama ricco e stratificato.

In copertina: *Aviograma*, in «75 HP», n. unico, ottobre 1924.



3

E. David,
C. Gogățã,
E. Giorgi

Dialoghi culturali dell'avanguardia romena
con le avanguardie europee



ETS

L'altra Europa

Collana di Romanistica



Edizioni ETS



Dialoghi culturali dell'avanguardia romena con le avanguardie europee

Proiezioni artistiche nel secondo Novecento

Bilancio centenario

a cura di

Emilia David, Cristina Gogățã, Edoardo Giorgi

Emilia David è professoressa associata di Lingua e Letteratura Romena presso l'Università di Pisa. Nel 2006 ha conseguito un dottorato di ricerca in Italianistica presso l'Università degli Studi di Torino, concentrando i suoi studi sul rapporto del Futurismo con il Dadaismo e con le avanguardie europee, inclusa l'avanguardia romena. Ha compiuto *stages* di ricerca nell'ambito dello *scholar-in-residence fellowship* al "The Robert Gore Rifkind Center for German Expressionist Studies" di Los Angeles County Museum of Art (2011), alla BNF di Parigi (2009) e presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (a. a. 2007-2008). È autrice di numerosi saggi e articoli dedicati a questo ambito di studi. Tra i suoi saggi, si citano *Aesthetic Affinities and Political Divergences Between Italian and Romanian Futurism*, in «International Yearbook of Futurism Studies», Vol. 1, Walter de Gruyter, 2011, pp. 175-200, *Esibizioni artistiche e modelli teatrali dadaisti e futuristi. Esperienze performative a confronto*, in «Italianistica», XLVII, n. 1, 2018, pp. 175-192, *Tristan Tzara's Shift from Symbolism to Futurism, to Dadaism, 1912-1916*, in «Analele Universității București. Limba și literatură română», n. LXXII, 2023, pp. 33-52. Tra le sue monografie si ricordano: *Futurismo, dadaismo e avanguardia romena: contaminazioni fra culture europee (1909-1930)*, (2006); *Avanguardie, nazionalismi e interventismo nei primi decenni del XX secolo* (2011). Dal 2023 dirige la collana "L'altra Europa" presso la casa editrice ETS di Pisa.